

LA FIRMA IN GRAFOLOGIA

l'infinita dimensione del tratto analizzato con criterio scientifico - parte 2 su 4 - pagina 1/10

La firma

*“Il nome è universale, in tutte le società,
serve a dare significato, ad identificare
a classificare.*

*Portare un nome è innanzitutto connesso
con l'averne un posto riconosciuto,
in un luogo.*

Vuol dire esistere.

*Dare un nome a qualcuno, significa
integrarlo al proprio universo e dargli
il diritto di vivere.”*

J.L. Beaucarnot

Ognuno di noi possiede una firma, un insieme di gesti appresi, personalizzati, rappresentati liberamente.

La firma serve soprattutto per autenticare un documento, certificando chi ne è l'autore.

Atti pubblici, opere letterarie, produzioni, scritti pubblici e privati, possono essere validati con l'apposizione di una firma: tale validazione è una protezione a livello legale.

A livello grafologico la firma parla dell'identità sociale e della relazione che il soggetto scrivente ha con la propria famiglia e con la propria individualità. La firma è una condensazione grafica della rappresentazione individuale che ognuno di noi desidera lasciare impressa in un contesto sociale.

Essa può essere scritta con nome e cognome, con l'iniziale del nome ed il cognome intero.

La firma può essere leggibile, illeggibile, di dimensione diversa da come si scrive abitualmente, sottolineata, esagerata.

LA FIRMA IN GRAFOLOGIAP

pagina 2/10

Firma illeggibile:

- sinonimo di desiderio di trovare caratteristiche proprie ed originali da inserire nel grafismo;
- presenza di potenziale a livello creativo;
- indole rapida, se la firma oltre che illeggibile è ridotta ad una sigla.



Firma leggibile:

- parla della fierezza connessa con il nome portato;
- ricerca contenuta nel desiderio di distinguersi, o di presentarsi con modalità originali.

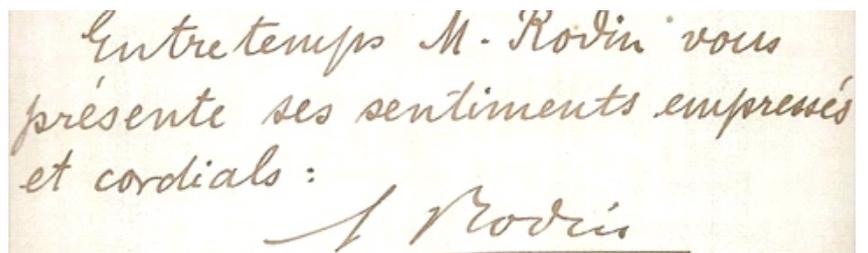


La posizione della firma rispetto il testo è interessante, essa può variare sia sulla sua posizione nell'asse orizzontale del grafismo (da sinistra a destra rispetto il grafismo), oppure rispetto l'asse verticale (avvicinandosi o spostandosi rispetto il testo).

Variazioni sull'asse orizzontale:

- posta a sinistra rispetto il testo rivela l'indole cauta dello scrivente, riserva, bisogno di sicurezza prima dell'impegno;
- posta al centro la firma parla di maggiori capacità nell'uscire allo scoperto, nell'affermare la propria indipendenza;

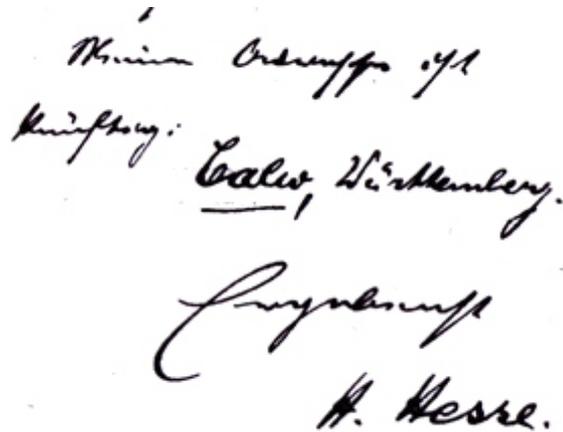
Firma posta al centro, rispetto il testo,
di August Rodin, scultore e pittore (1840-1917)



LA FIRMA IN GRAFOLOGIA

pagina 3/10

- posta a destra la firma parla di capacità di prendere impegni, di positività, ma se troppo verso destra il tutto può essere identificato come eccessiva impulsività.

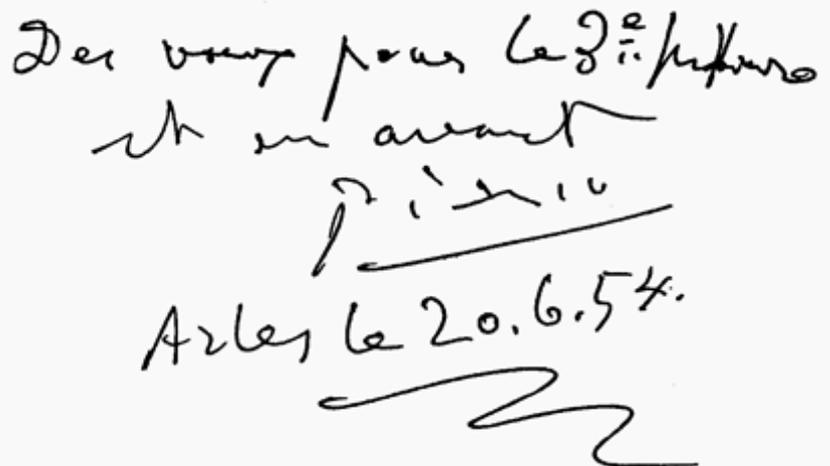


Handwritten signature of Herman Hesse, showing the text 'Herman Hesse' and 'H. Hesse.' written to the right of the main text.

La firma di Herman Hesse, scrittore e poeta (1877-1962) elegantemente posta a destra rispetto il testo.

Variazioni sull'asse verticale:

- firma posta molto vicino al testo: parla di immediatezza, di tendenza a non prendere le giuste distanze dagli avvenimenti, o ad essere poco riflessivi, ma anche di identificazione marcata nel proprio punto di vista.



Handwritten signature of Pablo Picasso, showing the text 'Des vamps pour la 3^e partie' and 'Arles le 20.6.54.' written very close to the main text.

Firma molto vicino al testo, centrale di Pablo Picasso, artista (1881-1973)

LA FIRMA IN GRAFOLOGIA

pagina 4/10

- la firma scritta allontanandosi dal testo, parla di maggiore capacità nel prendere delle distanze.

La dimensione della firma rispetto il testo ha notevole importanza:

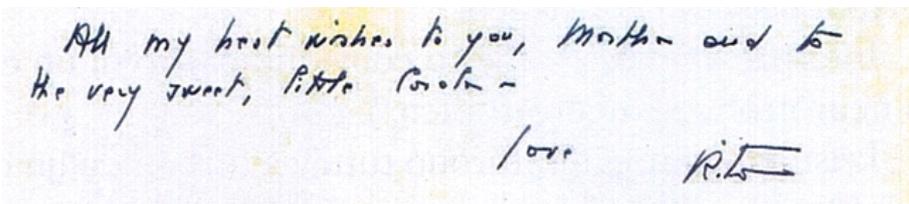
- testo di dimensioni piccole-medie (non superiori ai 3 mm di corpo della zona media del grafismo) e firma grande: parla di una reazione ad un sentimento d'inferiorità, è inerente al darsi importanza per non percepire tale sentimento.
- testo di dimensioni piccole-medie (non superiore ai 3mm della zona media del grafismo) e firma piccola: lo scrivente non sente la necessità di essere in vista, la sua strategia è nel durare, non nell'impressionare.

Firme con sottolineature ed altri segni accessori:

essi sono elementi interessanti, delle aggiunte grafiche, anche eseguite per abbellire la firma, o per darne caratteristiche di originalità.

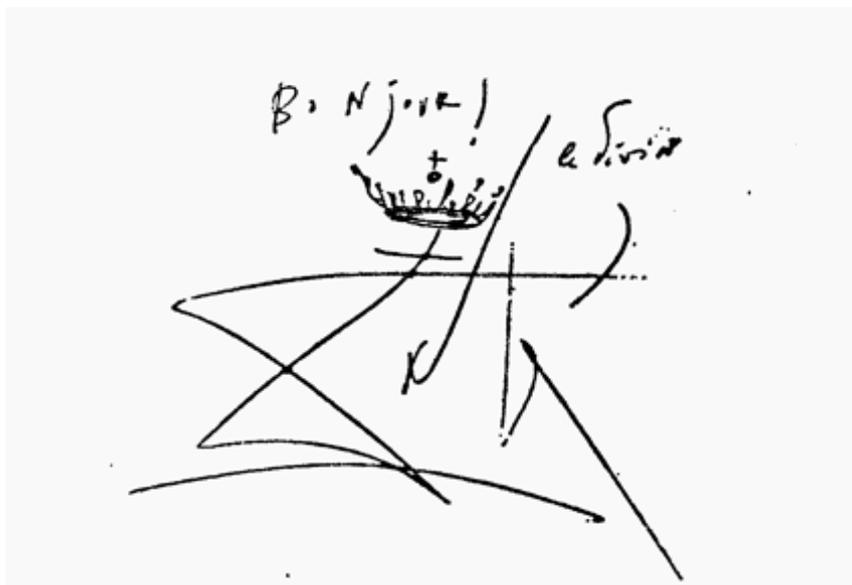
Le forme evocate (triangoli, frecce, cerchi, spirali,...) e incise nel grafismo possono essere interpretate per il loro valore simbolico.

Lo scrivente si pone con la necessità di rappresentarsi anche con un simbolo aggiunto.



Firma con equilibrata distanza dal testo, di Rita Levi Montalcini, scienziata (1909-1912)

La firma di Salvador Dali, artista (1904-1989)

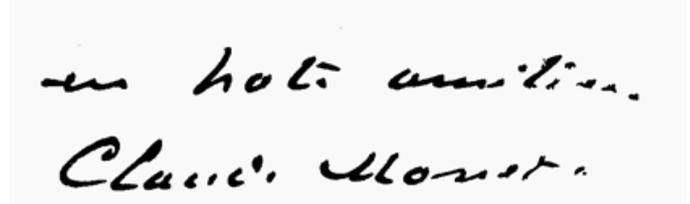


LA FIRMA IN GRAFOLOGIA

pagina 5/10

Firme senza sottolineature ed altri segni accessori:

Sono connesse con la spontaneità, con il porsi con naturalezza, con l'essere sobri, se la firma è anche di piccole dimensioni (corpo centrale inferiore ai 3 mm).



Firma senza sottolineature o altri segni accessori, ma piuttosto sobria di Claude Monet, artista (1840-1926)